



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE CAMPANIA

**Assessorato Agricoltura**

AGC Sviluppo Attività Settore Primario - SeSIRCA



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

Numero Verde  
**800881017**

[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

<http://psragricoltura.regione.campania.it>

*Servizi essenziali  
alle persone  
che vivono nei  
territori rurali*



## RESPONSABILE dell'Asse III:

dott. **Alfredo Bruno***tel.:* 081 796 7440*e-mail:* a.bruno@regione.campania.it

## REFERENTE della Misura 321:

dott. **Antonio Manna***tel.:* 081 796 7410*e-mail:* a.manna@maildip.regione.campania.it

Stampa: Imago Media s.r.l.

Dragoni (CE) – Tel. 0823 866710 – Fax 0823 866870

www.imagomedia.it – email: info@imagomedia.it

Finito di stampare il mese di luglio 2009

Il contenuto del presente volume ha finalità divulgative, pertanto per la presentazione delle istanze è necessario attenersi esclusivamente alle disposizioni pubblicate sul BURC.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



***Servizi essenziali  
alle persone  
che vivono nei  
territori rurali***



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Presentazione

*L'agricoltura campana vive ancora oggi un periodo di sofferenza, in parte legata alle passate emergenze che hanno colpito la nostra regione, ma allo stato attuale dovuta preminentemente alla crisi economica congiunturale. Tanto più che l'immagine spesso veicolata da alcuni mezzi di comunicazione non rappresenta interamente la realtà dei fatti. Per fare un esempio, dei quasi seicentomila ettari impegnati in coltivazioni agricole in Campania, solo diecimila hanno sofferto materialmente dell'emergenza rifiuti e dell'inquinamento dei siti. La nostra terra è e resta quindi ricca di meravigliosi paesaggi, di produzioni tipiche, di qualità ed eccellenze di livello mondiale.*

*Con il nuovo Programma di Sviluppo Rurale – Psr 2007-2013, che vanta una dotazione finanziaria di un miliardo e 900 milioni di euro, abbiamo la grande opportunità di trasformare le risorse territoriali in patrimonio. Nella definizione del piano abbiamo puntato innanzitutto sul superamento delle attuali difficoltà del settore agricolo e delle aree rurali, configurando un nuovo modello di Agroalimentare, decisamente proiettato verso i mercati globali. Il tutto partendo da tratti caratteristici come il radicamento territoriale, l'organizzazione sinergica sia di filiera che intersettoriale e il concreto orientamento alla sostenibilità e all'occupazione.*

*Il nostro punto di riferimento è rappresentato dai positivi risultati già ottenuti attraverso il Programma Operativo Regionale – POR 2000-2006: come certificato anche in ambito comunitario, la Campania si è rivelata la Regione meridionale che ha speso di più e meglio i fondi a disposizione, mettendo in atto una formula innovativa, risultata decisiva soprattutto per agevolare le imprese nell'azione di ammodernamento strutturale.*

*Grazie all'importante sforzo organizzativo e programmatico messo in campo dalla Regione nel 2008 e nei primi mesi del 2009, siamo riusciti a far partire i primi bandi per il PSR nei tempi programmati, per consentire immediatamente alle imprese agricole di usufruire dei nuovi strumenti di sostegno, a cui si aggiungono, ulteriori approvazioni di bandi che portano complessivamente a 30 su 34 le Misure in attuazione. Abbiamo investito fin dal principio ingenti risorse, che serviranno a dare respiro al tessuto produttivo regionale e ad avviare un percorso concreto e operativo per “tornare a crescere” ed essere competitivi sui mercati nazionali ed esteri, uscendo dalla crisi più forti di prima.*

**Gianfranco Nappi**

Assessore regionale all'Agricoltura

Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

ASSE III  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





## *Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali*



### Dotazione finanziaria

33.700.000,00 *euro*



### Articolazione della misura

#### Tipologie d'intervento

La misura si propone il potenziamento dei servizi essenziali per migliorare la qualità della vita della popolazione rurale, attraverso un sostegno ai beneficiari appresso individuati con l'obiettivo di:

- sviluppare e potenziare le possibilità di impiego, anche attraverso la creazione di servizi per giovani, donne e per soggetti svantaggiati;
- migliorare la qualità ambientale percepita dalla popolazione;
- contenere lo spopolamento;
- evitare l'isolamento della popolazione;
- assicurare il presidio del territorio;
- agevolare l'aggregazione della popolazione, in particolare dei giovani e degli anziani, attraverso la creazione di strutture per il tempo libero e lo sport.





## Articolazione della misura

### Tipologie d'intervento



#### Tipologia a

##### *Integrazione dei trasporti*

Con l'attuazione della presente tipologia gli Enti locali possono realizzare, sostenere e sviluppare un sistema integrato ed equilibrato di mobilità al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio garantendo la possibilità di spostamento della popolazione dei centri rurali verso i centri strategici di pubblico interesse dislocati in ambito locale (stazioni ferroviarie, centri sanitari e parasanitari, uffici postali, centri urbani, municipio, strutture di aggregazione socio-culturale, ecc.). Le tipologie di servizio ammissibili sono:

- servizi speciali, riservati a categorie specifiche di utenti;
- a chiamata, quando sono effettuati in zone a bassa densità abitativa;
- servizi in territori a domanda debole;
- sperimentali, effettuati con sistemi innovativi di trasporto e con sistemi che introducono l'utilizzazione di tecnologie avanzate.

Il potenziamento dei servizi di trasporto dovrà essere attuato attraverso investimenti materiali (acquisto di veicoli appartenenti alla categoria M1 in base all'art. 47 del D.lgs. 285/92 e loro eventuale adattamento all'uso richiesto, centrali di teleprenotazione, etc.). I mezzi devono prevedere sistemi di propulsione a bassa emissione di sostanze inquinanti. L'espletamento del servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente che, in particolare, riguardano le imprese che effettuano esclusivamente trasporto di viaggiatori su strada a fini non commerciali o, comunque, le imprese che esercitano autoservizi pubblici non di linea o servizi di trasporto di persone su strada in territori a domanda debole. Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile. Ogni beneficiario potrà presentare al massimo due progetti.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





## Articolazione della misura

### Tipologie d'intervento

#### Tipologie b) e c) – Telesoccorso e Telemedicina

Con le presenti tipologie i soggetti beneficiari possono presentare progetti volti a potenziare e/o attivare servizi di telesoccorso e telemedicina tesi a consentire alle popolazioni interessate di superare condizioni di isolamento e di usufruire dei servizi di assistenza medica di competenza del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.).

Per telesoccorso si intende un servizio diretto ed esteso a tutti quei cittadini in particolari condizioni economiche e parzialmente autosufficienti a causa dell'età o di handicap, che vivono soli e che potrebbero trovarsi in uno stato di emergenza tale da avere la necessità e l'urgenza di chiedere l'aiuto della comunità (L.R. 5/97).

Per telemedicina si intende l'insieme di tecniche mediche ed informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza o più in generale di fornire servizi sanitari a distanza. Nell'ambito della diagnostica clinica, è possibile per un medico effettuare la diagnosi su un paziente che è fisicamente distante, attraverso la trasmissione di dati prodotti da strumenti diagnostici.

Il potenziamento e l'attivazione dei servizi di telesoccorso e telemedicina dovranno essere attuati attraverso investimenti materiali (centrali operative di ascolto, apparecchiature idonee, terminali di assistito, attivazione di reti telefoniche, ecc.).

Gli interventi suddetti dovranno essere programmati e realizzati sulla base delle normative vigenti in materia di telesoccorso (L.R. 5/97) e telemedicina. L'ammissibilità al finanziamento relativamente alla telemedicina richiede, tra l'altro, la stipula di una convenzione con l'ASL competente per territorio ovvero con idonei soggetti preposti all'erogazione del servizio.

Saranno considerati ammissibili i progetti che prevedono l'interazione con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006.

Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile. Ogni beneficiario potrà presentare al massimo un progetto per ciascuna tipologia.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Articolazione della misura

### Tipologie d'intervento



#### Tipologia d) – Centro di aggregazione comunale

Con la presente tipologia i soggetti beneficiari possono presentare progetti volti a sostenere e sviluppare la crescita e l'arricchimento sociale e culturale della popolazione a rischio di isolamento, attraverso la promozione di iniziative e attività culturali, ricreative, sportive e di valorizzazione locale. Il Centro di aggregazione comunale, essendo un luogo che offre alla popolazione opportunità di incontro e socializzazione, si pone quale volano per il raggiungimento del predetto obiettivo.

Sono ammissibili interventi di riattazione, rifunzionalizzazione, realizzazione di strutture. I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto); in caso di beni confiscati alle mafie, è consentito presentare atto di affidamento da parte delle Autorità a tanto preposte. Nell'ambito della spesa massima fissata per tale tipologia d'intervento potranno essere comprese le spese riguardanti l'acquisto di attrezzature ed arredi, di materiale per giochi, animazione, hardware e software, ecc., per la realizzazione di ludoteche, biblioteche, strutture per lo sport ed il tempo libero, etc. Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente rispettare le disposizioni normative in materia di eliminazione di barriere architettoniche. Ogni beneficiario potrà presentare al massimo due progetti, ciascuno per un importo non superiore a € 200.000,00, elevabile a € 600.000,00 in caso di progetti presentati da soggetti associati.





## Articolazione della misura

### Tipologie d'intervento

#### Tipologia f) – Interventi a supporto delle fattorie sociali

Con la presente tipologia i soggetti beneficiari possono presentare progetti per rafforzare la dotazione strutturale, tecnica e tecnologica delle fattorie sociali, iscritte nell'apposito Registro Regionale, di cui al D.D.R. 145 del 28/04/2008, operanti, con etica di responsabilità verso la comunità e verso l'ambiente, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria con le finalità di implementare la quantità e la qualità dei servizi sociali erogati ed arricchire l'offerta del Welfare regionale.

Sono ammissibili interventi di riattazione, rifunzionalizzazione e di realizzazione di strutture. I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto); in caso di beni confiscati alle mafie, è consentito presentare atto di affidamento da parte degli Enti pubblici a tanto preposti. Nell'ambito della spesa massima fissata potranno essere comprese le spese riguardanti l'acquisto di macchine, attrezzature ed arredi, di materiale per l'animazione, hardware e software, ecc., funzionali alle attività della struttura. Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente rispettare le disposizioni normative in materia di eliminazione di barriere architettoniche. Ogni beneficiario potrà presentare un progetto.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Articolazione della misura

### Tipologie d'intervento

#### Tipologia g) – Interventi finalizzati alla fruizione allargata e coordinata dei servizi alle persone

I progetti dovranno tendere all'implementazione e integrazione dei servizi essenziali alle persone favorendone lo sviluppo coordinato nei territori rurali, valorizzando le iniziative locali e il lavoro di rete mediante una gestione efficiente ed omogenea degli stessi.

I progetti potranno prevedere anche l'utilizzo delle dotazioni finanziate ai sensi della misura 4.11 del POR Campania 2000-2006 tipologia a) 1° e 2° trattino .

Sono ammissibili interventi di riattazione, rifunzionalizzazione e di realizzazione di strutture. I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto).

Nell'ambito della spesa massima fissata per tale tipologia d'intervento potranno essere comprese le spese riguardanti l'acquisto di attrezzature ed arredi, di materiale per giochi, animazione, hardware e software, ecc.. Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile. Gli interventi dovranno obbligatoriamente rispettare le disposizioni normative in materia di eliminazione di barriere architettoniche.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Beneficiari

I destinatari sono così distinti per tipologia di interventi:

-  **Tipologia a** - Integrazione dei trasporti: Comune, in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale e Comunità Montane (ex L. 328/00);
-  **Tipologia b** - Telesoccorso: ASL in qualità di soggetto designato dal Comune capofila dell'Ambito Territoriale (ex L. 328/00) per l'erogazione del servizio;
-  **Tipologia c** - Telemedicina: ASL in qualità di soggetto designato dal Comune capofila dell'Ambito Territoriale (ex L. 328/00) per l'erogazione del servizio;
-  **Tipologia d** - Centro di aggregazione comunale: Enti pubblici singoli e/o associati, imprese sociali (d.lgs. 155/06 ad esclusione dei campi di attività di cui all'art. 2 comma 1 lett. b, h, i, m) operanti nei campi di seguito specificati:
  1. assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328;
  2. assistenza socio-sanitaria, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001;
  3. educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
  4. tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, ai sensi della legge 15 dicembre 2004, n. 308
  5. valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  6. turismo sociale, di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 29 marzo 2001, n. 135;
  7. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
 Inoltre Enti ecclesiastici ed Enti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Costituzione;
-  **Tipologia f** - Interventi a supporto delle fattorie sociali: imprese sociali iscritte nel Registro Regionale delle Fattorie Sociali (D.D. n. 145 del 28/04/2008).
-  **Tipologia g** - Interventi finalizzati alla fruizione allargata e coordinata dei servizi alle persone: Aziende Sanitarie Locali, Comunità Montane, Comune in qualità di capofila dell'Ambito territoriale (ex L. 328/00).





## Spesa ammessa

### Percentuale di contributo

Per tutte le tipologie se il soggetto richiedente è un Ente pubblico il contributo può essere concesso fino alla concorrenza del 100% della spesa ammessa, nel caso di privati il contributo è pari al 80% della spesa ammessa se l'intervento non genera reddito in caso contrario il contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

Spesa massima ammissibile

Tipologia a	€ 150.000,00
Tipologia b	€ 100.000,00
Tipologia c	€ 150.000,00
Tipologia d	€ 200.000,00 <i>per le imprese ed enti singoli</i>
	€ 600.000,00 <i>per imprese o enti associati</i>
Tipologia f	€ 400.000,00
Tipologia g	€ 600.000,00

Le spese generali per indagini preliminari, progettazione, direzione lavori, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 12% del costo totale degli interventi strutturali e fino al 7% del costo totale degli acquisti. Saranno ammissibili a finanziamento le spese di avviamento dei servizi nell'ordine del 5% del costo totale degli investimenti. In conformità al Reg.(CE) 1974/06, sono altresì riconosciute come ammissibili le spese di apertura e gestione del conto bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

L'IVA è ammissibile quando non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari finali.

La realizzazione degli investimenti, da parte di Enti pubblici, dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente sugli appalti pubblici in tema di lavori pubblici, forniture e servizi.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal destinatario finale, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il destinatario del contributo dovrà organizzare, conservare ed esibire i documenti giustificativi di spesa in caso di controllo e verifica, con riferimento al progetto finanziato (principio della "contabilità separata").



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





## Area d'intervento

La misura trova attuazione nelle macroaree C, D1 e D2 escluso i comuni capoluogo di provincia. Le tipologie di intervento d) ed f) sono attuabili anche nelle aree Parco istituite ai sensi della legge 6.12.91 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e delle Leggi Regionali 01.09.93 n. 33 "Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania", L.R. 07.10.03 n.17 "Istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale" e L.R. 45/80 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Diecimare", purché l'intervento sia realizzato all'interno di Comuni caratterizzati da ruralità prevalente e/o in Siti Natura 2000 e/o altri Siti di grande pregio naturale. La misura è inclusa nei Progetti Integrati Rurali Aree Protette (PIRAP).



## Requisiti di ammissibilità

Saranno considerati ammissibili i progetti ricadenti negli ambiti territoriali di attuazione corredati di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative in uno con:

- Progetto di investimento (per tutte le tipologie);
- Adesione alla piattaforma e-government, finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006, della Provincia territorialmente competente (tipologie b e c);
- Convenzione con l'ASL competente per territorio (tipologia c);
- Iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Sociali (tipologia f);
- Convenzione con gli Enti possessori dei beni da utilizzare e con gli Enti preposti all'erogazione del servizio (tipologia g);

### Investimenti immateriali:

- spese per l'avvio delle attività;
- azioni di informazione e valorizzazione dei servizi/prodotti offerti;
- servizi informatici e telematici.

### Investimenti materiali:

- acquisto automezzi per l'implementazione e la personalizzazione dei trasporti pubblici locali;
- strumenti per l'informazione e la divulgazione, comprese soluzioni telematiche e in ambito di internet;
- acquisto macchine, arredi ed attrezzature;
- opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture.

*Non sono finanziabili spese per la gestione dei servizi, fatta eccezione per quelle di avviamento.*





## Domande e Documentazione



I richiedenti per accedere alla misura 321 dovranno inoltrare, a mezzo servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegna a mano, la domanda con allegata la documentazione richiesta agli enti attuatori competenti territorialmente, di seguito indicati:



### **STAPA-CePICA di Avellino:**

Collina Liguorini – Palazzo della Regione – 83100 Avellino  
Tel. 0825 7651 52 / 53 / 54



### **STAPA-CePICA di Benevento:**

Via Trieste e Trento n. 1 – 82100 Benevento  
Tel. 0824 483111



### **STAPA-CePICA di Caserta:**

Via Arena – Centro Direzionale – Località S. Benedetto – 81100 Caserta  
Tel. 0823 554001



### **STAPA-CePICA di Napoli:**

Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 – 12° piano – 80143 Napoli  
Tel. 081 7967272 – 73



### **STAPA-CePICA di Salerno:**

Via Porto, 4 - 84121 Salerno – Tel. 089 2589111

Le domande devono tassativamente pervenire entro il termine di scadenza del bimestre di riferimento. In ogni caso ai fini dell'inclusione delle domande nel bimestre di riferimento viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Ufficio ricevente.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione **“PSR Campania - Misura 3.2.1”**.

La documentazione richiesta per accedere alle agevolazioni della presente misura è costituita da:

- **istanza di finanziamento;**
- **formulario di presentazione del progetto d'investimento;**
- **progetto d'investimento, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti;**
- **documentazione amministrativa.**



## Domande e Documentazione

Le domande inviate con modalità differenti da quelle previste non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disfunzioni e/o disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del re capito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

L'istanza e il formulario dovranno essere generati utilizzando esclusivamente il software presente sul portale della Regione Campania.

L'istanza ed il formulario saranno presentati su supporto cartaceo mediante stampa che il software sopraddetto fornisce attraverso la prevista funzione al termine dell'immissione di tutti i dati richiesti. La domanda ed il formulario, così come stampati dal software, dovranno essere sottoscritti dal richiedente.

Le informazioni fornite nei formulari hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445.

***I documenti di seguito indicati devono essere presentati a corredo dell'istanza anche nel caso in cui questa costituisca riproposizione di domanda già prodotta e istruita con esito favorevole ma non finanziata per qualsiasi motivo. Non è infatti ammessa la possibilità di fare riferimento alla documentazione in possesso della competente Amministrazione.***



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Domande e Documentazione

### Tipologia a - Integrazione dei trasporti

#### Il Progetto d'investimento sarà costituito da:

- **relazione tecnica illustrativa** dell'intervento da realizzare, a firma di un tecnico abilitato, con l'indicazione del bacino di utenza, dei risultati attesi e delle ricadute esterne;
- **capitolato descrittivo** dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base d'asta;
- **documentazione** attinente gli acquisti;
- **documentazione** attinente le spese immateriali;
- **prospetto** delle fonti e degli esborsi;
- **quadro economico** del progetto di investimento.

#### La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- **Deliberazioni**, in copia conforme all'originale, con le quali il competente Organo di amministrazione:
  - nomina il tecnico progettista;
  - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
  - assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge;
  - autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  - nomina il responsabile del procedimento;
  - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
  - dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
  - s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
  - s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
  - s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;



## Domande e Documentazione

- s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
- **Dichiarazioni sostitutive** ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente attestante:
    - che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
    - che quanto riportato nel formulario è corrispondente con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti.
  - **Convenzione** tra i soggetti coinvolti per la gestione del Servizio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
  - **Piano dettagliato** delle modalità di gestione del Servizio;



### Tipologia b - Telesoccorso



#### Il Progetto d'investimento sarà costituito da:

- **relazione tecnica illustrativa** dell'intervento da realizzare, a firma di un tecnico abilitato, con l'indicazione del bacino di utenza, dei risultati attesi e delle ricadute esterne;
- **capitolato descrittivo** dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base d'asta;
- **documentazione** attinente gli acquisti;
- **documentazione** attinente le spese immateriali;
- **prospetto** delle fonti e degli esborsi;
- **quadro economico** del progetto di investimento.



#### La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- **deliberazioni**, in copia conforme all'originale, con le quali il competente Organo di amministrazione:
  - nomina il tecnico progettista;
  - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
  - assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge;
  - autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;





## Domande e Documentazione



- nomina il responsabile del procedimento;
  - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
  - dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
  - s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
  - s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
  - s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
  - s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
- **Convenzione con la Provincia** territorialmente competente, per l'interazione del progetto presentato con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006.
  - **Convenzione con i soggetti istituzionali** preposti all'erogazione del servizio.
  - **Piano dettagliato** delle modalità di gestione del Servizio.
  - **Dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:
    - che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
    - che quanto riportato nel formulario è corrispondente con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti.





## Domande e Documentazione

### Tipologia c - *Telemedicina*

 Il Progetto di investimento, definitivo ai sensi della normativa vigente, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:

- **relazione illustrativa**, a firma di un tecnico abilitato, dell'intervento da realizzare con l'indicazione del bacino di utenza, dei risultati attesi e delle ricadute esterne;
- **capitolato** descrittivo dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base dell'appalto;
- **documentazione** attinente gli acquisti;
- **documentazione** attinente le spese immateriali;
- **prospetto** delle fonti e degli esborsi;
- **quadro economico** del progetto di investimento;

**e se previsti interventi di rifunzionalizzazione o ristrutturazione dei locali**

- **elaborati grafici** di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
- **computo metrico** analitico aggregato per voci di costo;
- **copie** conformi all'originale della visura di mappa catastale.

 La documentazione amministrativa sarà costituita:

- **deliberazioni**, in copia conforme all'originale, con la quale il competente Organo di amministrazione:
  - nomina il tecnico progettista;
  - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
  - assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge;
  - autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  - nomina il responsabile del procedimento;
  - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
  - dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;





## Domande e Documentazione

- s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
  - s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
  - s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
  - s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
  - attesta il possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale dello stesso non può essere inferiore a 7 anni;
  - che i fabbricati oggetto dell'intervento sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...).
- **Autorizzazione** del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari).
  - **Convenzione con la Provincia** competente territorialmente, per l'interazione del progetto presentato con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006.
  - **Convenzione** con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione del servizio.
  - **Piano dettagliato** delle modalità di gestione del Servizio.
  - **Dichiarazioni sostitutive** di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:
    - che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
    - che quanto riportato nel formulario è corrispondente con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale





## Domande e Documentazione

### Tipologia d - Centro di aggregazione comunale



#### SE IL RICHIEDENTE È UN SOGGETTO PRIVATO



Il Progetto, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:

- **relazione tecnico-economica** a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:
  - gli elementi costitutivi l'idea progetto;
  - i risultati attesi e le modalità di attuazione;
  - individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati dall'intervento;
- **elaborati grafici** di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
- **computo metrico** analitico aggregato per voci di costo;
- **copia conforme all'originale** della visura di mappa catastale;
- **documentazione** attinente gli acquisti;
- **documentazione** attinente le spese immateriali;
- **prospetto finanziario** delle fonti e degli esborsi;
- **quadro economico** del progetto;

La documentazione amministrativa sarà costituita da:



- **dichiarazioni sostitutive del richiedente** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestanti:
  - il titolo di possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale non dovrà essere inferiore a 7 anni;
  - che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
  - la qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento ai sensi del PSR 2007/2013 misura 321 tipologia d);
  - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi];





## Domande e Documentazione



- che l'impresa è vigente e che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore del titolare, dei dipendenti e degli altri aventi diritto;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci);
- che a carico del soggetto giuridico richiedente non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 (non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati);
- che il soggetto giuridico richiedente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- che il soggetto giuridico richiedente non ha debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013;
- l'impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
- la corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;
- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;



## Domande e Documentazione

- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - l'impegno a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
  - l'impegno a non distogliere dall'uso e dalla destinazione gli investimenti realizzati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario, il proponente dovrà restituire il contributo gravato degli interessi e penalità di legge;
  - l'impegno a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
  - l'impegno a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
  - l'impegno ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
  - l'impegno a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - l'impegno a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - l'impegno a ad accollarsi la quota di cofinanziamento a proprio carico;
- **Autorizzazione** del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);
  - **Convenzione** tra i soggetti coinvolti per la gestione del Progetto. Facoltativo ai fini della valutazione del progetto;
  - **Piano** dettagliato delle modalità di gestione del Progetto;
  - **Statuto e atto costitutivo**, in copia conforme all'originale;
  - **Elenco dei soci**;
  - **Deliberazione**, in copia conforme all'originale, con la quale il competente organo di amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico ed autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.



### SE IL RICHIEDENTE È UN ENTE PUBBLICO



**Il progetto di investimento, definitivo ai sensi della normativa vigente, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti sarà costituito da:**

- **relazione tecnico-economica** a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:
  - gli elementi costitutivi l'idea progetto;
  - i risultati attesi e le modalità di attuazione;





## Domande e Documentazione

- individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati dall'intervento;
- **capitolato** descrittivo dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base dell'appalto;
- **elaborati grafici** di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
- **computo metrico** analitico aggregato per voci di costo;
- **copia conforme all'originale** della visura di mappa catastale;
- **documentazione** attinente gli acquisti;
- **documentazione** attinente le spese immateriali;
- **prospetto** delle fonti e degli esborsi;
- **quadro economico** del progetto.



### La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- **deliberazioni, in copia conforme all'originale, con le quali il competente Organo di amministrazione:**
  - nomina il tecnico progettista;
  - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
  - assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge;
  - autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  - nomina il responsabile del procedimento;
  - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso rivalutato in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo e gravato degli interessi legali;
  - dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
  - s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
  - s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;





## Domande e Documentazione

- s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
  - s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
  - attesta il possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale dello stesso non può essere inferiore a 7 anni;
  - che i fabbricati oggetto dell'intervento sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
- **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:
    - che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.
    - a corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;
  - **Autorizzazione** del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);
  - **Piano dettagliato** delle modalità di gestione del "Centro".



### Tipologia f - *Intervento a supporto delle fattorie sociali*



#### Il Progetto di investimento cantierabile, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:

- **relazione tecnico-economica** a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:
  - gli elementi costitutivi l'idea progetto;
  - il piano di miglioramento aziendale;
  - le finalità in riferimento alla dotazione di servizi e attrezzature presenti sul territorio;
  - i risultati attesi e le modalità di attuazione;
  - descrizione delle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali dell'impresa;





## Domande e Documentazione

- descrizione dei servizi da espletare in cui siano espressamente specificati gli atti autorizzativi che le norme vigenti prevedono per ciascuno di essi;
  - elenco delle aree di attività nelle quali si impegna a operare;
  - gli attori del territorio (ASL, Grande Distribuzione, etc.) con i quali ci si propone di stilare accordi finalizzati alla gestione delle attività poste in essere;
  - individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati all'intervento;
- **elaborati grafici** di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi)
  - **computo metrico** analitico aggregato per voci di costo;
  - **copia conforme all'originale** della visura di mappa catastale;
  - **documentazione** attinente gli acquisti;
  - **documentazione** attinente le spese immateriali;
  - **prospetto finanziario** delle fonti e degli esborsi;
  - **quadro economico** del progetto;



### La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- **dichiarazioni sostitutive** del richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:
  - l'iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Sociali istituito con DRD n. 145 del 28.04.08;
  - il titolo di possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale non dovrà essere inferiore a 7 anni;
  - che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
  - la qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento ai sensi del PSR 2007/2013 misura 321 tipologia d);
  - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi];
  - che l'impresa è vigente e che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
  - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore del titolare, dei dipendenti e degli altri aventi diritto;
  - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;





## Domande e Documentazione

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci);
- dichiara che il soggetto giuridico richiedente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- che il soggetto giuridico richiedente non ha debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;
- che a carico del soggetto giuridico richiedente non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006, ovvero del PSR 2007-2013 (*non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati*);
- l'impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
- la corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;
- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- l'impegno a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
- l'impegno a non distogliere dall'uso e dalla destinazione gli investimenti realizzati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario, il proponente dovrà restituire il contributo gravato degli interessi e penalità di legge;
- l'impegno a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- l'impegno a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Domande e Documentazione

- l'impegno ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
  - l'impegno a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - l'impegno a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - l'impegno ad accollarsi la quota di cofinanziamento a proprio carico;
- **Autorizzazione** del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);
  - **Convenzione** tra i soggetti coinvolti per la gestione del "Centro". Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
  - **Piano dettagliato** delle modalità di gestione del Progetto.
  - **Statuto e atto costitutivo**, in copia conforme all'originale;
  - **Elenco dei soci**;
  - **Deliberazione**, in copia conforme all'originale, con la quale il competente organo di amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa ed autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.



### Tipologia g - *Interventi finalizzati alla fruizione allargata e coordinata dei servizi alle persone*



**Il Progetto di investimento definitivo ai sensi della normativa vigente, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:**

- **relazione tecnico-economica** a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:
  - gli elementi costitutivi l'idea progetto;
  - le finalità in riferimento alla dotazione di servizi e attrezzature presenti sul territorio;
  - i risultati attesi e le modalità di attuazione;
  - modalità di interazione con la piattaforma di e-government della Provincia territorialmente competente (solo per progetti afferenti alle tipologie a 2° trattino della Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006);
- **capitolato descrittivo** dei beni o servizi da acquistare e dei relativi costi da porre a base dell'appalto;
- **elaborati grafici** di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
- **computo metrico** analitico aggregato per voci di costo;
- **copia conforme all'originale** della visura di mappa catastale;
- **documentazione** attinente gli acquisti;
- **prospetto** delle fonti e degli esborsi per ciascun intervento;
- **quadro economico** del progetto.





## Domande e Documentazione



La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- **deliberazioni, in copia conforme all'originale**, con le quali il competente Organo di amministrazione:
  - nomina il tecnico progettista;
  - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
  - assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge;
  - autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  - nomina il responsabile del procedimento;
  - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo gravato degli interessi legali;
  - dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-20013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
  - s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
  - s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
  - s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
  - s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
  - s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
  - s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio. Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.
  - attesta il possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale dello stesso non può essere inferiore a 7 anni;
- **Convenzione con gli Enti** possessori dei beni da utilizzare e con gli Enti preposti all'erogazione del servizio;



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

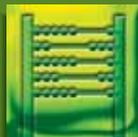
**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



## Domande e documentazione

- **Convenzione con la Provincia** competente territorialmente, per l'interazione del progetto presentato con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006 (solo per progetti afferenti alla tipologia a2° trattino della Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006);
- **Convenzione tra i soggetti** coinvolti per la gestione del Progetto;
- **Piano dettagliato** delle modalità di gestione del Progetto;
- **Autorizzazione** del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);
- **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:
  - che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.
  - la corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;

*Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E. le istanze incomplete o corredate da documentazione e/o dichiarazioni carenti e/o imperfette non saranno ammesse a valutazione, fatta eccezione per incoerenze oggettive e/o inadempienze formali (ad esempio mancata apposizione della firma sull'istanza, l'assenza di copia del documento di riconoscimento, mancata o incompleta "spunta di check list".*



## Criteri di selezione

La selezione dei progetti ammissibili sarà effettuata sulla base dei fattori riportati nelle successive tabelle.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” dello stesso e i coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

I parametri di valutazione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- **coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito;**
- **coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo (“alta”, “media”, “bassa”)** sul progetto, espresso in fase di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso;
- **coefficiente predefinito, associato ad un giudizio quantitativo (“maggiore”, “minore”)** su valori oggettivi, espresso in fase di procedimento istruttorio.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad **un massimo di 100 punti**.

Saranno selezionate, ai fini del finanziamento, tutte le iniziative che avranno riportato un punteggio di 51 punti di cui almeno la metà del punteggio relativo alla categoria **“Validità del progetto”**.

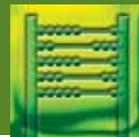
Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti ricadenti in Comuni sul cui territorio sono ubicate una o più discariche attive per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, avranno diritto ad una maggiorazione del 10% del punteggio totale conseguito dal progetto stesso.



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale



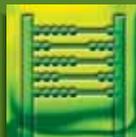
## Criteri di selezione



### Tipologia a - Integrazione dei trasporti

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	CONDIZIONE	VALORE B	C = A x B
<b>A. Aspetti Territoriali</b>				
A1. Abitanti per kmq	10	< 150	1	
		> o = 150	0,5	
A2. Diversamente abili su totale della popolazione (%)	5	> 7%	1	
		< 7%	0,5	
A3. Bambini 0 - 3 anni sul totale della popolazione (%)	5	> 20%	1	
		< 20%	0,5	
A4. Indice di carico sociale (*)	5	> 0	1	
		< 0	0,5	
A5. Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente	10	alto =	1	
		basso =	0,5	
A6. Livello di difficoltà per il raggiungimento della stazione ferroviaria più vicina al centro della comunità utente	10	alto =	1	
		basso =	0,5	
A7. Intervento ricadente nelle macroaree D1 D2	5	SI	1	
		NO	0	
<b>Subtotale A</b>	<b>50</b>			
<b>B. Validità del progetto</b>				
B1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	15	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B2. Grado di miglioramento della mobilità della popolazione interessata	6	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B3. Interazione con i soggetti istituzionali preposti alla prestazione di servizi proposti	5	SI	1	
		NO	0	
B4. Numero soggetti istituzionali coinvolti per l'attuazione dei servizi oltre il proponente	6	3 o più =	1	
		2 =	0,6	
		1 =	0,3	
B5. Progetti che prevedono il miglioramento del sistema di trasporto per bambini anche diversamente abili	5	SI	1	
		NO	0	
B6. Utilizzo di mezzi di trasporto con alimentazione a basso impatto ambientale (metano, GPL, elettrica, ecc.)	5	SI	1	
		NO	0	
B7. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	8	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<b>Subtotale B</b>	<b>50</b>			
<b>TOTALE A+B</b>	<b>100</b>			

(\*) Indice di carico sociale calcolato come percentuale di popolazione non attiva (di età tra 0-14 + 65 e oltre anni) sulla popolazione attiva residente (età tra 15-64)



## Criteri di selezione



### Tipologia b - Telesoccorso

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	CONDIZIONE	VALORE B	C = A x B
<b>A. Aspetti Territoriali</b>				
A1. Abitanti per kmq	10	< 150	1	
		> o = 150	0,5	
A2. Diversamente abili su totale della popolazione (%)	7	> 7%	1	
		< 7%	0,5	
A3. Indice di invecchiamento % (*)	7	> 25%	1	
		< 25%	0,5	
A4. Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente	16	alto =	1	
		basso =	0,5	
A5. Intervento ricadente nelle macroaree  	10	SI	1	
		NO	0	
<b>Subtotale A</b>		<b>50</b>		
<b>B. Validità del progetto</b>				
B1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	15	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B2. Numero potenziale di assistiti dal servizio	8	> di 50	1	
		Fino 50 =	0,6	
		Fino 30 =	0,3	
B3. Interazione con i soggetti istituzionali preposti alla prestazione di servizi proposti	11	SI	1	
		NO	0	
B4. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	6	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anni	0,3	
B5. Progetti che prevedono il miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie che hanno a carico anziani e/o persone diversamente abili	10	SI	1	
		NO	0	
<b>Subtotale B</b>		<b>50</b>		
<b>TOTALE A+B</b>		<b>100</b>		

(\*) Calcolato come percentuale di popolazione anziana (età superiore ai 65 anni) sul complesso della popolazione residente



Programma di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale





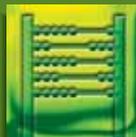
## Criteri di selezione



### Tipologia c - Telemedicina

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	CONDIZIONE	VALORE B	C=AxB
<b>A. Aspetti Territoriali</b>				
A1. Abitanti per kmq	10	< 150	1	
		> o = 150	0,5	
A2. Presenza strutture sanitarie	10	0	1	
		Fino 3	0,6	
		> 3	0,3	
A3. Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente	20	alto =	1	
		basso =	0,5	
A4. Intervento ricadente nelle macroaree D1 D2	10	SI	1	
		NO	0	
<b>Subtotale A</b>	<b>50</b>			
<b>B. Validità del progetto</b>				
B1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	15	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B2. Numero potenziale di assistiti dal servizio	10	> di 300 =	1	
		Fino a 300 =	0,6	
		Fino a 100 =	0,3	
B3. Progetti che prevedono il miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie che hanno a carico anziani e/o persone diversamente abili	6	SI	1	
		NO	0	
B4. Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti	11	SI	1	
		NO	0	
B5. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	8	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<b>Subtotale B</b>	<b>50</b>			
<b>TOTALE A+B</b>	<b>100</b>			





## Criteri di selezione

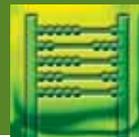


### Tipologia d - Centro di aggregazione comunale

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	CONDIZIONE	VALORE B	C=AxB
<b>A. Aspetti Territoriali</b>				
A1. Abitanti potenzialmente serviti dalla struttura in progetto	12	> 500	1	
		< 500	0,5	
A2. Presenza di strutture analoghe a quelle di cui al progetto presentato	18	0	1	
		1 a 3	0,6	
		> 3	0,3	
A3. Indice di carico sociale (*)	16	> 0	1	
		< 0	0,5	
A4. Intervento ricadente nelle macroaree  	4	SI	1	
		NO	0	
<b>Subtotale A</b>	<b>50</b>			
<b>B. Validità del progetto</b>				
B1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	12	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B2. Gestione del progetto realizzato da parte di più soggetti in forma congiunta	6	> di 5 =	1	
		Fino a 5 =	0,6	
		2 =	0,3	
B3. Utilizzo di beni sottratti alla Criminalità Organizzata	6	SI	1	
		NO	0	
B4. Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia	10	SI	1	
		NO	0	
B5. Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza	6	SI	1	
		NO	0	
B6. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	10	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<b>Subtotale B</b>	<b>50</b>			
<b>TOTALE A+B</b>	<b>100</b>			

(\*) Calcolato come percentuale di popolazione non attiva (di età tra 0-14 + 65 e oltre anni) sulla popolazione attiva residente (età tra 15-64 anni).





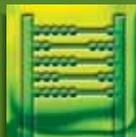
## Criteri di selezione



### Tipologia f - Interventi a supporto delle fattorie sociali

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	CONDIZIONE	VALORE B	C = A x B
<b>A. Aspetti Territoriali</b>				
A1. Numero di soggetti destinatari dei servizi offerti	6	> 500	1	
		< 500	0,5	
A2. Assenza nello stesso Comune di strutture erogatrici di servizi analoghi a quelli di cui al progetto presentato	8	SI =	1	
		NO	0	
A3. Assenza nello stesso Comune di strutture erogatrici di servizi essenziali (domiciliari, diurni e residenziali)	8	SI =	1	
		NO	0	
A4. Indice di carico sociale (*)	10	> 0	1	
		< 0	0,5	
A5. Intervento ricadente nelle macroaree  	6	SI =	1	
		NO	0	
A6. Presenza di disabili nella compagine sociale	6	SI =	1	
		NO	0	
A7. Presenza di giovani nella compagine sociale	6	SI	1	
		NO	0	
<b>Subtotale A</b>	<b>50</b>			
<b>B. Validità del progetto</b>				
B1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	18	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B2. Utilizzo di beni sottratti alla Criminalità Organizzata	6	SI	1	
		NO	0	
B3. Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia	6	SI	1	
		NO	0	
B4. Integrazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti	6	SI	1	
		NO	0	
B5. Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza	6	SI	1	
		NO	0	
B6. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	8	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<b>Subtotale B</b>	<b>50</b>			
<b>TOTALE A+B</b>	<b>100</b>			

(\*) % di popolazione non attiva (di età tra 0-14 +65 e oltre anni) sulla popolazione attiva residente (età tra 15-64 anni)



## Criteri di selezione



### Tipologia g - Interventi finalizzati alla fruizione allargata e coordinata dei servizi alle persone

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	CONDIZIONE	VALORE B	C= A x B
<b>A. Aspetti Territoriali</b>				
A1. Abitanti potenzialmente serviti dai servizi offerti	15	> 1000	1	
		< 1000	0,5	
A2. Condivisione di servizi anche già attivati a valere sulla Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006	10	> 3	1	
		2 a 3	0,6	
		1	0,3	
A3. Presenza di servizi analoghi a quelli di cui al progetto presentato	10	0	1	
		1 a 3	0,6	
		> 3	0,3	
A4. Intervento ricadente nelle macroaree  	10	SI =	1	
		NO	0	
A5. Presenza di strutture per l'infanzia (asili - nido, ludoteche, baby parking, ecc.)	5	SI =	0,4	
		NO	1	
<b>Subtotale A</b>	<b>50</b>			
<b>B. Validità del progetto</b>				
B1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	20	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
B2. Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia	5	SI	1	
		NO	0	
B3. Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza	5	SI	1	
		NO	0	
B4. Gestione del progetto realizzato da parte di più soggetti in forma congiunta	8	> di 5 =	1	
		Fino a 5 =	0,6	
		2 =	0,3	
B5. Creazione di servizi per l'infanzia, con particolare riferimento alla realizzazione di asili-nido	4	SI	1	
		NO	0	
B6. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	8	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<b>Subtotale B</b>	<b>50</b>			
<b>TOTALE A+B</b>	<b>100</b>			



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

**ASSE III**  
Qualità della vita  
nelle zone rurali e  
diversificazione  
dell'economia rurale